**Appreciations**, which can be considered as forms of “unconditionally positive regard” (REF), are used in facilitated interactions to support children’s personal expression and to enhance positive connotations of their utterances. However, in classrooms where the number of participants is high, providing appreciations can be a rather challenging action. The risk is that appreciations are not systematic and therefore not unconditionally positive, as only some action or narrative is appreciated This is basically what happens in our case, as appreciations are infrequent and distributed among the children’s contributions, only occasionally. The following extracts provide some examples of this type of facilitative action.

In Extract 1, the facilitator appreciates the child’s sincere attitude to tell the truth to her mother about her dislike of gifts for her ninth birthday (turn 11), indirectly showing his appreciation for her personal autonomy. At the end of the sequence, he starts investigating the mother’s reaction.

Extract 1

Cittadella (4C, second meeting)

1. Op: e tu ti ricordi più il compleanno degli otto anni che quello dei nove?
2. F5: ((annuisce))
3. Op: come mai?
4. F5: perché: perché mi è piaciuto: mi è piaciuta la torta, e i regali che mi hanno fatto
5. Op: a otto anni
6. F5: ((annuisce))
7. Op: a nove anni un po’ meno
8. F5: ((annuisce))
9. Op: ma gliel’hai detto alla mamma?
10. F5: sì
11. Op: non hai fatto finta **che bello:** [no
12. F5: [((scuote [la testa))
13. Op: [gli hai detto mamma eran più belli quelli dell’anno scorso
14. F5: ((annuisce))
15. Op: e lei come l’ha presa?

In extract 2, the facilitator’s appreciation concerns the child’s disclosure of his feelings (turns 14 and 16), which is confirmed by the child himself and by the teacher.

Gramsci (5B, third meeting)

1. Op: **a me a me questa storia [ha colpito molto**
2. Ins?: [s::
3. Op: **perché tu parli molto sinceramente dei tuoi sentimenti**
4. M7: [sì
5. Ins2: [sì e quasi quasi piange[va da quanto era emozionato vero?
6. Op: [eh?
7. M7: sì
8. Op: eh?
9. M7: sì

In extract 3, the facilitator appreciates the fact that the child’s photograph shows the affective importance of her cousin, rather than her own importance.

Marconi (2B, first meeting)

1. Op: e: te la senti di dirci qualcos’altro sì? Hh sentiamo magari loro cosa cosa: **che impressione vi fa vedere questa fotografia? Si sente questa forte emotività che ci sta dietro guardando la foto?**
2. (.)
3. F3: [guardando la foto no
4. Op: [che impressione
5. F3: perché sembra che la protagonista è la F5 e non la F6 e: (.) e sembra che sembra un po’: che sono un po’ staccate (tra di loro)
6. Op: quindi in pratica dici il centro dell’attenzione (è la cugina)
7. F3: mh (.) sembra che l’abbia portata la F5 io mi aspettavo così
8. Op: **ho capito (.) eh però è interessante questa cosa cosa dite? (..) secondo voi che cosa ha spinto la vostra amica a portare la foto in cui sembra che la persona più significativa sia la cugina?**

In extract 4, the facilitator appreciates the change of mind of two children who have become friends after a long period of mutual dislike, finding it interesting (turn 13).

Marconi (2B, third meeting)

1. F5: praticamente noi non ci siam parlate per cinque anni (per tutte le elementari)
2. Op: vi eravate antipatiche?
3. F14: sì [hh
4. F5: [pensavamo hh
5. Op: dai!
6. F14: [hh
7. F5: [pensavamo
8. Op: **è interessante sta cosa** e com[e come: come è nata questa amicizia qua?

Later, in the same sequence, the facilitator stresses his interest in understanding the previous dislike, labelled as preconception (turn 37), then he investigates the way in which this preconception has been overcome and turned into positive personal attitude.

1. Op: com’è dai non ti ricordi com’è accaduto?
2. F5: in biblioteca forse
3. F14: sì siamo andate in biblioteca insieme
4. Op: ah
5. F14: e
6. Op: no **mi piace capire il pensiero quando** (.) a un certo punto voi avevate un preconcetto l’una nei confronti dell’altra sbaglio?
7. F5: ((guarda F14))
8. F14: sì
9. Op: eh e come è avvenuto il cambiamento? Cioè
10. F5: eh imparando a conoscerla (.) perché io pensavo che lei mi stava antipatica perché non mi parlava e mi guardava male e quindi:
11. F14: e io la stessa cosa

In extract 5, the facilitator shows interest in the child’s reflection about his attitude towards his activity of competitive swimming, stressing that it is smart and deep (turn 43), then turning to the other children to ask for similar ways of finding personal strengths. In this case, to, appreciation is for personal attitudes.

Calvino (2B, first meeting)

1. Op: ok e quando la riguardi che che cosa pensi oggi?
2. M11: a tutti gli allenamenti che faccio, e: a: quanto mi piace nuotare
3. Op: ma la la domanda che ti fai è (.) sicuramente mi servirà ti dici questo nel senso che tra poco arriverà il momento che, oppure ma forse l’ho fatta in un momento che –
4. M11: no [cioè
5. Op: [avrei potuto anche non farla
6. M11: no mi serve perché comunque cioè quando poi a: cioè se: prima o poi mi capiterà di pensare perché continuo a nuotare tanto è solo una perdita di tempo potrei uscire con i miei amici, mi ricordo quella foto e capisco di quanto quanto ci ho perso tempo diciamo sopra e qua e come non potrei mollare così di punto in bianco
7. Op: eh **mi sembra una riflessione ((gesticola)) intelligente (.) profonda** voi avete delle ((gesticola)) delle cose che vi fanno pensare (.) e che quindi vi fanno tornare su dei magari (.) dei momenti in cui siete in difficoltà poi pensate a delle cose e guardate delle delle foto, non so che vi fanno (.) ritrovare la la forza di sì?

In extract 6, appreciation (turn 18; great) concerns the male child’s unusual preference for a type of doll. This appreciation once again aims to stress the child’s personal expression.

Cittadella (4A, third meeting)

1. M2: e la seconda cosa è che anch’io giocavo con le Barbie da piccolo [(??)
2. Op: [**grande!**
3. ?: hh
4. Op: ma adesso adesso però ci spieghi anche il perché

In extract 7, appreciation concerns another unusual activity, that is the child’s grandmother working with horses (turn 4). This appreciation is followed by a focused question aiming to check where the grandmother lives.

Cittadella (4A, first meeting)

1. F3: allora la mia prima volta voglio raccontare della prima volta in cui ho montato: il ca- un cavallo, [e:
2. Op: [ah perché tu fai equitazione?
3. F3: e: no mia nonna lavora con i cavalli, con gli animali,
4. Op: **fantastico** e dove vive la tua nonna?

As almost all the extracts show, the facilitator working in Modena has appreciated above all the narratives showing the children’s personal expressions and attitudes. A different, and less systematic, way of showing appreciation may be highlighted for the facilitator working in FVG.

In extract 8, the facilitator’s appreciation, which has been recorded during activity 3, concerns the child’s story of newborn fishes (turns 3 and 5).

Duca d’Aosta (4A, Recording)

1. “Op: (??) questa: foto perché l’hai portata, perché l’hai
2. F2: e: (??) perché era il mio regalo per Natale (dai miei) zii che erano tornati dalla Bulgaria e io da sempre avevo sognato un acquario grande con dei pesciolini e questo era il mio regalo per Natale ei miei zii me l’hanno portato, ero molto felice e siamo andati anche al al mare di Trieste abbiamo raccolto dei sassolini e dei coralli e abbiamo comprato anche al mercato dei pesciolini che mi sono anche piaciuti però mi era anche un pochino dispiaciuto perché la maggior parte si son- che che si erano perché io ero (??) un pesciolino solo che siccome sono rimaste delle femmine hanno fatto dei piccoli e ero felice perché sono nati senza (??) mamma
3. Op: **ah bellissimo**
4. F2: e io sono impazzita perché stanno ogni giorno stanno crescendo di più e di più e quindi almeno: ricresceranno di nuovo i bambini e (??)
5. Op: **ah bellissimo grazie**
6. F2: prego”

In extract 9, the facilitator appreciates the fact that F7, who does not speak Italian well, had fun during a trip.

Duca d’Aosta (4D, second meeting)

1. Op: dai racconta io sentiamo quello che ha da dire lei, (..) hai provato a dire? (.) hai detto? Ti ha detto cosa:
2. F4: no non ancora
3. Op: non ancora va bene
4. F7: ((dice qualcosa a F4))
5. F4: e: ha detto che qui si era divertita tanto
6. Op: ho capito **bello** (.) e dov’è quel posto?

Sometimes, but without continuity and apparent rationale, this facilitator stresses the children’s contributions as “interesting”. In particular, we shall show one relevant case regarding conflict management.